



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/166/CU07/C4

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE "PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE"

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 615 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e della
Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 78**

Punto 7) o.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome condiziona l'espressione dell'intesa sullo schema di DPCM in oggetto, all'accoglimento delle seguenti proposte di modifica:

Nel PIANO

Aggiungere, nel sotto-paragrafo "Utilizzo delle risorse finanziarie" del paragrafo 12.4 le seguenti integrazioni:

- dopo le parole "diesel euro 6" aggiungere le parole "**o ibridi**";
- dopo le parole "solo per quelle Regioni" aggiungere le parole "**o ambiti territoriali regionali**";
- dopo le parole "non è possibile realizzare" aggiungere le parole "**o è di difficile realizzazione tecnico-economica**";
- e dopo le parole "alimentazione dei veicoli" aggiungere le parole "**, sulla base delle indagini fatte dai Ministeri competenti e dalle Regioni stesse**";
- infine aggiungere le parole "**In esito alle verifiche effettuate dal Tavolo di Monitoraggio previsto dal Piano in ordine ai profili infrastrutturali e commerciali, potranno essere previste modifiche e aggiornamenti ai predetti vincoli attraverso successivo DPCM**".

Nel DPCM

All'ultimo capoverso del comma 2 dell'art. 5 aggiungere le parole "**e in Regioni a domanda debole**".

La Conferenza propone inoltre le seguenti raccomandazioni:

- impegno del Governo ad inserire, nel primo dispositivo utile, la modifica della norma primaria volta a consentire di utilizzare le risorse del Piano anche per l'acquisto di Filobus a capzione aerea e terrestre e sistemi intermedi e per la realizzazione delle relative infrastrutture;
- riconsiderare, a seguito delle verifiche già previste dal DPCM e del Piano anche attraverso il Tavolo di Monitoraggio, l'esclusione di altre modalità di alimentazione non considerate in questa fase ma presenti nella Direttiva DAFI;
- prevedere che almeno per il primo quinquennio sia consentito, anche in modo contenuta, la possibilità che, in ambito urbano e in abito extraurbano, le risorse del piano possano essere

utilizzate anche per l'acquisto di mezzi Diesel con la migliore classe di omologazione in produzione nel periodo di riferimento; ciò in considerazione che, ferma restando la consapevolezza delle Regioni della significativa entità delle risorse attualmente rese disponibili da Fondi e Programmi già finanziati per l'acquisto di materiale rotabile su gomma, il fabbisogno complessivo a livello nazionale e a livello delle Regioni è molto più ampio di quanto garantito da dette risorse (per inciso si ricorda che l'urbano Euro 2 ed Euro 3 rappresenta il 40 % del materiale circolante e che a livello extraurbano questa percentuale è pari al 50% (in unità 15.000 mezzi);

- prevedere che per la misurazione dell'indicatore di inquinamento per il riparto nelle risorse per Città Metropolitane, Capoluoghi di Provincia e Comuni > 100.000 sia introdotta la più significativa media annua di Biossido di Azoto al posto della media oraria.

La Conferenza chiede infine l'impegno del Governo a raddoppiare le risorse disponibili per la realizzazione del Piano e che per dette nuove risorse non sia previsto il cofinanziamento.

Roma, 20 dicembre 2018